

SCHEGGE DI VANGELO

La cattedra e la pietra

SCHEGGE DI VANGELO

22_02_2016

Angelo

Busetto



In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che

leggerai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». (Mt 16,13-19)

La liturgia celebra un oggetto: la cattedra di San Pietro. E' un rimando alla funzione di insegnamento e di testimonianza affidata a Pietro. E' un rimando a Cristo, che permane nella Chiesa in modo autorevole attraverso l'apostolo Pietro. Alla fin fine, chi è cristiano non aderisce semplicemente al 'messaggio' di Cristo, ma vive un riferimento e un'appartenenza a un luogo e a un fatto, a una persona indicata da Cristo e che a Lui riconduce. La Chiesa – e in essa ciascuna persona – cresce edificata su una pietra salda e su una cattedra autorevole.